



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

7 maggio 2024



Prosegue il momento positivo sui mercati

7 maggio 2024

Contesto di mercato

Le banche statunitensi inaspriscono le condizioni di credito

In una settimana priva di dati macro di rilievo l'attenzione va ai discorsi dei banchieri centrali ed in particolare di quelli Fed soprattutto dopo i deludenti dati sul mercato del lavoro, per vedere se modificheranno l'impostazione emersa dall'ultima riunione Fed. A tale proposito ieri il vice-governatore Williams ha dichiarato che i tagli ci saranno ma la tempistica sarà interamente dipendente dai dati macroeconomici. Intanto dal [sondaggio sugli standard di credito delle banche statunitensi](#) sono emersi segnali che il rialzo dei rendimenti sta avendo un effetto sulle condizioni del credito. Gli istituti sono infatti diventati più selettivi nell'erogazione dei prestiti, con la proporzione di coloro che hanno inasprito le condizioni di credito alle imprese di medie e grandi dimensioni nel primo trimestre cresciuto al 15,6% dal 14,5% del quarto trimestre 2023. È possibile che questo sia stato un elemento che ha contribuito ad attenuare il tono di Powell nell'ultima riunione Fed. **Sul fronte geopolitico** resta alta l'attenzione dopo che Israele si è dichiarata in disaccordo con una proposta di un cessate il fuoco elaborata dal Qatar e dall'Egitto e accettata da Hamas e ha dichiarato che proseguirà le operazioni militari a Rafah.

Tassi e congiuntura

Prosegue il calo dei rendimenti

Il mercato sta operando sulla scia dei dati sul mercato del lavoro di venerdì scorso, con una prosecuzione ieri del calo dei rendimenti e i decennali *core* (USA e Germania) circa 20pb al di sotto dei massimi toccati una decina di sedute fa. Con i dati che prendono un posto in seconda fila, il focus ieri è stato sulle **dichiarazioni dei membri Fed**, con Williams e Barkin che hanno entrambi evitato di lanciare messaggi *hawkish*. I dati finali sui PMI di aprile dell'area euro hanno mostrato un aggiustamento al rialzo, con l'indice composito che si trova (51,7) in territorio di espansione e sul massimo degli ultimi undici mesi. Ulteriore **sostegno per un taglio della BCE a giugno** è arrivato da dati sui prezzi alla produzione (in linea) e dalle dichiarazioni del capo-economista della BCE Lane (dal meeting di aprile la fiducia che l'inflazione tornerà al target è aumentata). Di qualche interesse i dati usciti stamane sugli ordini all'industria tedeschi (inferiori alle attese) e sui salari in Francia (in aumento dell'1,4% t/t, ma probabilmente distorti al rialzo dall'entrata in vigore degli usuali aumenti contrattuali di inizio anno). La giornata di oggi non vede nessun dato macro di rilievo, mentre in Italia proseguirà il collocamento del nuovo BTP valore che nella prima giornata di collocamento ha registrato richieste per 3,7 Mld€.

Valute

Si deprezza il dollaro australiano

Si deprezza il **dollaro australiano** dopo che la banca centrale, in occasione della riunione di politica monetaria, pur dicendosi preoccupata per l'inflazione che continua a "rimanere elevata", ha utilizzato toni più *dovish* delle attese. Debole anche lo **yen** con la valuta nipponica che vs dollaro è tornata sopra 154, malgrado anche il presidente dell'associazione industriali Keidanren, Masakazu Tokura, abbia dichiarato stamani che un livello superiore ai 150 vs dollaro non è auspicabile.

Materie Prime

Salgono le materie prime: forte ripresa dei cereali

Ieri l'indice generale BCOM (+1%) ha recuperato parte del terreno perduto nelle sessioni precedenti, con segni positivi in tutti i comparti merceologici per il ritorno della propensione al rischio. Per quanto riguarda l'energia, il **Brent** ha chiuso in salita dello 0,4% a 83,33 mentre il gas TTF ha chiuso forte a 31,79 (+5%). In ripresa anche i metalli non ferrosi con il **Rame** che ha fatto registrare +1,5% a 9910 USD/ton all'LME. **Oro** in marginale rialzo (+0,8%). Il comparto più brillante è stato quello dei cereali e semi oleosi con l'indice settoriale BCOMAG che è salito dello 2,7%.

Azionario

Il comparto tech guida il rialzo negli USA

Inizio di settimana in cui è proseguito il tono positivo sui listini azionari supportati dalla stabilizzazione dei rendimenti governativi e dalle indicazioni positive giunte dalle ultime trimestrali. Negli **USA**, il comparto tecnologico ha guidato il rialzo, con il settore dei semiconduttori particolarmente in salute, dopo essere stato oggetto di prese di profitto ad aprile. In **Europa**, il settore *leader* continua ad essere, invece, quello finanziario con gli operatori che questa mattina hanno accolto favorevolmente le trimestrali giunte da UBS e Unicredit (vedi titoli).

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3.79%	3.80%	3.86%	3.58%
EUR 5Y SWAP	2.84%	2.87%	2.43%	3.00%
EUR 30Y SWAP	2.47%	2.47%	2.34%	2.63%
ITA BOT 12M	3.56%	3.61%	3.39%	3.44%
ITA 2Y	3.41%	3.41%	2.99%	3.27%
ITA 10Y	3.80%	3.81%	3.70%	4.19%
GER 10Y	2.47%	2.50%	2.02%	2.29%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	134	132	168	190
US 2Y	4.83%	4.82%	4.25%	3.44%
US 10Y	4.49%	4.51%	3.88%	3.44%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.12%	0.2%	113	3.80%
High Yield EUR	0.06%	1.7%	350	6.73%
Corporate IG USD	0.22%	-1.4%	85	5.50%
High Yield USD	0.17%	1.6%	289	7.81%
Obbligazioni emergenti USD	0.18%	0.9%	2.60%	7.26%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1.0769	1.0761	1.104	1.100
EUR/JPY	165.7	164.7	155.7	148.7
EUR/GBP	0.857	0.858	0.867	0.872
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	83.3	0.4%	8.3%	10.8%
Oro	2331	1.0%	12.4%	15.0%
Bloomberg Commodity Index	102.5	1.2%	3.9%	-0.5%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3391	0.9%	7.0%	20.2%
Eurostoxx50	4957	0.7%	9.6%	14.2%
Dax	18175	1.0%	8.5%	13.9%
FTSE MIB	33987	1.1%	12.0%	24.3%
Nasdaq 100	18094	1.1%	7.5%	36%
S&P500	5181	1.0%	8.6%	25.3%
Nikkei 225	38835	1.6%	16.0%	33.2%
MSCI Emergenti	1067	0.5%	4.2%	8.7%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3144	0.1%	5.7%	-5.7%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Vendite al dettaglio m/m	0,6%	-0,5%
18:00	USA	EIA: pubblicazione stime su domanda e offerta di petrolio		
19:00	USA	Asta Treasury 3Y (58 Mld\$)		
21:00	USA	Credito al consumo (Mld\$)	16,5	14,125

NOTIZIE SUI TITOLI

BANCA MPS – La società ha chiuso il primo trimestre con una forte crescita dell'utile netto, superando il consenso fornito dalla banca grazie all'aumento dei ricavi totali. Le commissioni nette al 31 marzo 2024, pari a 365 mln di euro, mostrano un rialzo annuo del 10,1%. (Fonte: Reuters)

LEONARDO - La partecipata tedesca Hensoldt ha quasi raddoppiato gli ordini nel primo trimestre, grazie all'aumento della spesa per la difesa nel suo mercato principale, la Germania. Hensoldt ha confermato la guidance per il 2024. (Fonte: Reuters)

RECORDATI - Il private equity internazionale Cvc Capital Partners ha dato mandato a Jp Morgan e Goldman Sachs per valutare opzioni strategiche per la controllata della farmaceutica, riporta il Sole 24 Ore citando indiscrezioni. (Fonte: Reuters)

SOGEFI - Ha esercitato la put option relativa alla cessione della divisione Filtrazione al fondo di investimento statunitense Pacific Avenue Capital Partners. L'accordo era stato raggiunto a fine febbraio. (Fonte: Reuters)

TELECOM ITALIA - La controllata Tim Brasil ha riportato un utile netto del primo trimestre, in crescita del 19% su anno, a 519 milioni di reais. (Fonte: Reuters)

UNICREDIT - Ha chiuso il primo trimestre con risultati sopra le attese e ha rivisto al rialzo sia la guidance sull'utile netto per il 2024 (aumentata ad oltre 8,5 miliardi) sia quella sulla distribuzione. I primi tre mesi dell'anno si sono chiusi con un utile pari a 2,6 miliardi, sopra i 2,3 miliardi del consensus fornito dall'azienda e in crescita di circa il 24% rispetto al primo trimestre del 2023. (Fonte: Reuters)

UBS – La banca ha superato ampiamente le stime con il primo profitto dopo l'acquisizione del Credit Suisse. L'utile netto attribuibile agli azionisti della più grande banca svizzera è stato pari a 1,8 miliardi di dollari, migliore della stima di consenso fornita dalla società di 602 milioni di dollari e di un profitto di 1 miliardo di dollari nello stesso periodo dell'anno precedente. UBS ha affermato che i suoi attuali dati finanziari le consentiranno di raggiungere i suoi obiettivi di rendimento del capitale per il 2024, compreso un piano per riacquistare fino a 1 miliardo di dollari in azioni quest'anno e per aumentare il dividendo. (Fonte: Il Sole 24 ore)



MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzato/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.